

Gli aiuti per chi ha bisogno

Comunità Emmanuel

Tappe in 33 scuole per l'Emporio solidale

● La Comunità Emmanuel incontra le scuole salentine e nasce una nuova collaborazione per l'Emporio solidale: un mondo che si apre ad un altro con le 33 tappe che i volontari dell'associazione hanno fatto in altrettanti istituti della provincia di Lecce. Da Nord a sud per aiutare chi ha poco e, soprattutto, chi vive con poco.

E sono gli stessi volontari della Comunità a raccontare, alla fine del 2013, un lungo percorso che ha dato tanti frutti. «La raccolta degli aiuti è conclusa - scrivono Mattia e Sarah Esposito - ed è necessario fare il giro delle scuole per ritirare i prodotti a pochi giorni dal Santo Natale. Meraviglioso come l'atmosfera di questo periodo renda gli istituti scolastici misti contenitori di gioia ed entusiasmo. Nelle scuole materne ed elementari soprattutto c'è aria di recite, profumi di dolcetti e lucenti colori natalizi. A raccolta finita i volti incontrati sono centinaia, 33 le scuole visitate. La sensazione è quella di una scuola viva, pulsante e soprattutto sensibile ed attenta al proprio territorio. Non mi riferisco alla quantità di alimenti donati, che pure merita una nota di plauso, ma al fatto che la Scuola sia operosa protagonista non dell'evento "raccolta alimentare" quanto del progetto Emporio della solidarietà nato due anni fa. Nelle tante vivaci chiacchierate fatte con presidi, vice presidi, docenti e referenti in genere - dicono ancora i due volontari - ci è stato chiesto di programmare un'iniziativa per Pasqua; ad un certo punto cioè, la scuola ha chiesto all'Emporio di esserci, lo ha incoraggiato a continuare il suo cammino sul nostro territorio promettendo di accompagnarlo nel suo percorso. Non sarebbe possibile e soprattutto pratico descrivere le 33 diverse esperienze fatte presso le scuole in quest'articolo, tuttavia credo sia importante proporre un esempio per condividere con tutti l'emozione che abbiamo ricevuto noi volontari visitando la scuola primaria "Oronzo Parlangeli" di Novoli».

E da quest'ultima scuola arriva il racconto della professoressa Pina Bisconti: «Il nostro Natale solidale non si è allontanato dalle nostre case e non siamo andati a cercare chi ha bisogno in Paesi che gli alunni nemmeno conoscono. Siamo andati a visitare l'Emporio e a vedere questo gruppo di volontari all'opera e ne abbiamo sposato la causa rimanendo nel nostro territorio». Come pure l'esperienza vissuta da un'altra volontaria, Emanuele De Donatis, nell'Istituto Comprensivo Polo 2 di Galatina, pronta a ricostruire anche l'attività nell'Istituto tecnico commerciale La Porta della stessa città.